



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 30/12/2015

Deliberazione in pubblicazione all'Albo  
Pretorio di questo Comune dal

13 GEN. 2016

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

La presente deliberazione è divenuta  
esecutiva il .

Sono inoltre presenti gli Assessori GHEZZI PAOLO CAPUZZI SANDRA  
CHIOFALO MARIA LUISA ELIGI FEDERICO FERRANTE ANDREA SANZO  
SALVATORE SERFOGLI ANDREA ZAMBITO YLENIA

**Comunicata a:**  
Finanze - Provveditorato - Aziende  
GRUPPI CONSILIARI  
ORGANO DI REVISIONE  
SASSETTI CLAUDIO  
ASS. SERFOGLI ANDREA  
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

Assiste il Segretario Generale MARZIA VENTURI

Scrutatori: Consiglieri PIEROTTI FRANCESCO PISANI NICOLA DI  
STEFANO ODORICO

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). - DETERMINAZIONE TARIFFE.**

Il Presidente Del Consiglio  
DEL TORTO RANIERI

Il Segretario Generale  
MARZIA VENTURI

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	A	LATROFA RAFFAELE	A
AULETTA FRANCESCO	A	MANNINI GIANFRANCO	A
BASTA VLADIMIRO	P	MARIOTTI RITA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BRONZINI MIRELLA	A	LOGLI GINO	A
BUSCEMI RICCARDO	A	NERINI MAURIZIO	A
PISANI NICOLA	P	GIRAUDO ELISA	A
CIONCOLINI LISA	P	PETRUCCI DIEGO	A
DE NEGRI FERDINANDO	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
DE NERI MARIACHIARA	P	RICCI MARCO	A
DEL CORSO FRANCESCA	P	VENTURA GIUSEPPE	P
DEL TORTO RANIERI	P	ZUCCARO ELISABETTA	A
DELL'OMODARME JURI	P		
DI STEFANO ODORICO	P		
SCOGNAMIGLIO MARIA	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	P		
GALLO SANDRO	P		
GARZELLA GIOVANNI	A		
GHEZZANI SIMONETTA	A		
LANDUCCI STEFANO	A		

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che reca disposizioni in materia di TARI e di TASI;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, relativo al *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 2 del Decreto 28 ottobre 2015 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei comuni è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 25 del 19.06.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'Imposta unica comunale, comprendente la disciplina in materia Tassa sui rifiuti (TARI), nonché le successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la propria precedente deliberazione con la quale è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, di cui all'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, nel testo istruito dalla Direzione Ambiente;

DATO ATTO che la gestione dei tributi locali è stata esternalizzata alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), società strumentale partecipata dall'Ente;

VISTI i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali, redatti e istruiti dalla S.E.PI. S.p.A. in qualità di soggetto gestore della Tassa sui rifiuti e trasmessi con nota del Funzionario responsabile del tributo prot. n. 33546 del 24.11.2015;

- allegato n. 1: Relazione istruttoria;
- allegato n. 2: Tavola della tariffe delle utenze domestiche;
- allegato n. 3: Tavola delle tariffe delle utenze non domestiche;
- allegato n. 4: Prospetto di sintesi dei costi di gestione da Piano finanziario 2016;

VISTO:

- l'art. 1, comma 662 e 663, della Legge 147/2013 in base al quale i comuni, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, applicano la Tassa in base a tariffa giornaliera determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;
- l'art. 31, comma 3, del Regolamento secondo cui la misura tariffaria giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, con riferimento sia alla quota fissa sia alla quota variabile, rapportata a giorno, corrispondente alla categoria di appartenenza, maggiorata del 50%;

CONSIDERATO che le tariffe determinate con il presente atto sono indispensabili ad assicurare la *“copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio”* del servizio di gestione dei rifiuti urbani mediante il gettito della tassa, così come previsto l'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, coerentemente con le previsioni del bilancio comunale;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 secondo cui *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani [...]”*;

VISTI:

- l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria curata dal Responsabile del tributo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti;

VISTO l'estratto del verbale della seduta del 28/12/2015 della IV Commissione Consiliare contenente il parere favorevole espresso dalla Commissione stessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 18

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe (annuali) del Tassa sui rifiuti, come indicate nelle tavole allegato n. 2 ed allegato n. 3 (parti integranti e sostanziali), rispettivamente, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
- 2) di dare atto che le tariffe giornaliere della tassa, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale della tassa, con riferimento sia alla quota fissa sia alla quota variabile, rapportata a giorno, corrispondente alla categoria di appartenenza, maggiorata del 50%, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Regolamento;
- 3) di dare atto che le suddette tariffe tutte si intenderanno prorogate anche per gli anni successivi al 2016 in mancanza di delibere di variazione approvate ai sensi di legge;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione si applica a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- 5) di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A..



## COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- della Giunta Comunale  
 del Consiglio Comunale

**Tassa sui rifiuti (TARI). – Determinazione tariffe.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile del tributo presso S.E.Pl. S.p.A.. Si attesta altresì che la deliberazione:

- comporta  
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 25 novembre 2015

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE  
*Dr. Claudio Bassetti*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, 25 novembre 2015

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE  
*Dr. Claudio Bassetti*

Pisa, li 24 novembre 2015

Spett.le

**Comune di Pisa**

Direzione Finanze e Tributi

c.a. dott. Claudio Sassetti

Prot. 33546/2015

**Oggetto: Relazione delibera di determinazione delle tariffe- Tributo sui rifiuti – TARI 2016.**

L'anno 2016 vedrà un ulteriore incremento della spesa del servizio dovuto principalmente agli investimenti derivanti dal passaggio da un sistema di raccolta dei rifiuti tradizionale (cassonetti su pubblica via) ad un servizio di prelievo domiciliare porta a porta, oltre gli importanti costi da sostenere per l'installazione di isole ecologiche interrate previste nel centro storico e sul litorale.

Ricordiamo che, affinché una raccolta spinta sulla differenziazione dei rifiuti, ottenibile con un servizio di raccolta PAP, possa dare delle risultanze, non solo, in termini di abbattimento del rifiuto indifferenziato, ma sia capace di fornire un ritorno di contenimento della spesa, occorre attendere almeno un anno a totale regime. L'incremento complessivo del costo, da indicazione del Piano Finanziario dei rifiuti anno 2016, ammonta, rispetto all'anno precedente ad euro € 3.121.803,25.

Sotto l'aspetto normativo nulla è mutato e quindi anche per ciò che attiene i criteri di calcolo delle tariffe e' stato riconfermato, in assenza di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, come strumento di riferimento il disposto dell'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Questa norma, in attesa di una futura revisione dei criteri, rappresenta l'unica fonte da cui attingere i valori parametrici per giungere alla elaborazione delle tariffe, sia nella quota fissa che nella variabile, sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche.

Ricordiamo che tale norma prevede che la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

L'articolazione delle classi di contribuzione si è mantenuta quella prevista nella tabelle 3.a e 4.a dell'allegato del D.P.R. sopra citato, riferite ai Comuni con più di 5000 abitanti.

Per la scelta dei valori si è fatto riferimento alla zona del centro Italia ed ai valori medi secondo quanto indicato anche per gli anni precedenti dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Il calcolo delle tariffe TARI è diretta conseguenza delle informazioni dedotte dal Piano Finanziario, di cui il prospetto denominato TAVOLA 4. ne rappresenta una sintesi.

Dal Piano Finanziario si possono dedurre tutti i dettagli dei costi del servizio, ricordiamo da ricoprire integralmente con la tariffa, ivi compresi i maggior costi accennati in premessa, relativi alla nuova organizzazione del servizio complessivo.

Nella delibera per l'approvazione dello stesso si possono apprezzare tutte le considerazioni fatte per la ripartizione di costi tra utenza domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND).

E' stato riconfermato l'impianto delle riduzioni per le utenze domestiche proporzionalmente al numero degli occupanti (welfare per i residenti) al fine di calmierare l'impatto sulle famiglie, specie le più numerose.

In sintesi possiamo riassumere a titolo esemplificativo delle varie casistiche (dipendenti dalle superfici e dal numero degli occupanti), per le utenze domestiche, un incremento dei costi rappresentato dal seguente prospetto:

superficie	occupanti	tassa netta 2015	tassa netta 2016	aumento percentuale
40	1	€ 126,66	€ 137,74	8,74
65	2	€ 252,87	€ 273,91	8,32
90	3	€ 331,10	€ 360,53	8,89
115	4	€ 413,60	€ 451,59	9,18

Per ciò che attiene le trenta categorie di utenze non domestiche si apprezzano incrementi da un minimo del 14,00% (categoria 1: Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto) ad un massimo del 14,06% (categoria 6: Esposizioni, autosaloni).

La quantificazione delle riduzioni di legge, da ridistribuire sulla platea dei contribuenti TARI, e delle agevolazioni di vocazione politica/welfare, da finanziare con altre entrate, sono state stimate con la l'assunzione dei dati alla data attuale, ovvero: partite iscritte, riduzioni concesse, consistenze anagrafiche. Ciò per l'ovvia impossibilità di eseguire un calcolo con una situazione complessiva aggiornata al primo gennaio 2016.

Eventuali differenze apprezzabili solo dopo l'elaborazione dei calcoli, basati sulla posizioni tributarie effettive, generalmente programmata in aprile, saranno oggetto di comunicazione per le opportune variazioni di bilancio.

Il Funzionario Responsabile del Tributo  
*Dott.ssa Annalisa Dolinich*



**ALLEGATI:**

- tavola 2 – tariffe utenze domestiche
- tavola 3 – tariffe utenze non domestiche
- tavola 4 – prospetto di sintesi PF 2016

Comune di PISA - anno 2016

TAVOLA 2

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m2	%	m2	Ka	Kb	Euro/m2	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	15.338	1.223.489,43	33,1%	79,8	0,86	92,154087	1,982990	158,18	73,72	73,72	231,90
Famiglie di 2 componenti	13.822	1.251.575,30	29,8%	90,5	0,94	1,60	2,167454	196,26	147,45	73,72	343,71
Famiglie di 3 componenti	9.147	869.746,65	19,7%	95,1	1,02	2,05	2,351918	223,63	188,92	62,97	412,55
Famiglie di 4 componenti	5.458	592.796,85	11,8%	108,6	1,10	2,60	2,536382	275,48	239,60	59,90	515,08
Famiglie di 5 componenti	1.578	194.862,56	3,4%	123,5	1,17	3,25	2,697788	333,14	299,50	59,90	632,64
Famiglie di 6 o più componenti	1.012	207.952,00	2,2%	205,5	1,23	3,75	2,836136	582,79	345,58	57,60	928,36
<b>Totale</b>	<b>46.355</b>	<b>4.340.422,79</b>	<b>100%</b>	<b>93,6</b>		Media	<b>2,428778</b>		Media	<b>64,64</b>	



Comune di PISA - anno 2016

TAVOLA 3

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Kc		Coef	Centro	Kd	Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE
			Coef	Centro					Euro/m <sup>2</sup>	Quw*Kd	Euro/m <sup>2</sup>	QuF+QV	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	420	446.485,97	med	0,52	med	4,82	1,26954	0,91470	2,18425				
2 Cinematografi e teatri	18	16.652,00	med	0,43	med	3,93	1,03761	0,74563	1,78324				
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10.106	390.450,52	med	0,48	med	4,40	1,15968	0,83587	1,99555				
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	66	162.021,00	med	0,78	med	7,12	1,89211	1,35163	3,24374				
5 Stabilimenti balneari	88	374.008,00	med	0,56	med	5,15	1,36720	0,97739	2,34459				
6 Esposizioni, autosaloni	46	39.109,15	med	0,45	med	4,07	1,08644	0,77318	1,85961				
7 Alberghi con ristorante	24	71.148,13	med	1,34	med	12,31	3,25931	2,33853	5,59783				
8 Alberghi senza ristorante	310	83.717,80	med	1,02	med	9,39	2,49026	1,78382	4,27407				
9 Case di cura e riposo	87	369.223,00	med	1,18	med	10,88	2,88088	2,06687	4,94776				
10 Ospedali	29	86.621,00	med	1,26	med	11,61	3,07620	2,20555	5,28175				
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1.829	389.790,79	med	1,22	med	11,23	2,97854	2,13241	5,11095				
12 Banche ed istituti di credito	82	35.871,00	med	0,69	med	6,29	1,67238	1,19396	2,86634				
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	986	99.161,00	med	1,07	med	9,86	2,61233	1,87215	4,48448				
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	196	10.376,00	med	1,20	med	11,03	2,92971	2,09537	5,02508				
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	33	4.242,00	med	0,79	med	7,28	1,92873	1,38298	3,31171				
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	63,00	med	1,34	med	12,27	3,25931	2,32998	5,58928				
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	324	21.135,00	med	1,05	med	9,66	2,56350	1,83511	4,39861				
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	141	22.488,00	med	0,87	med	7,95	2,11184	1,51026	3,62209				
19 Carrozzeria, officina, elettrauto	103	37.316,52	med	1,07	med	9,80	2,60012	1,86170	4,46182				
20 Attività industriali con capannoni di produzione	63	112.110,75	med	0,61	med	5,57	1,47706	1,05718	2,53425				
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	208	31.074,91	med	0,66	med	6,05	1,59914	1,14932	2,74845				
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	425	55.089,28	med	6,55	med	60,24	15,97915	11,44378	27,42292				
23 Mense, birrerie, amburgherie	20	8.343,00	med	3,50	med	32,20	8,54500	6,11702	14,66202				
24 Bar, caffè, pasticceria	434	34.140,00	med	4,75	med	43,66	11,58458	8,29408	19,87865				
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	155	37.491,00	med	1,92	med	17,64	4,67533	3,35012	8,02545				
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	127	7.823,16	med	1,92	med	17,60	4,67533	3,34347	8,01880				
27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	53	2.173,00	med	7,50	med	68,93	18,29850	13,09461	31,39311				
28 Ipermercati di generi misti	62	56.948,00	med	1,73	med	15,86	4,21146	3,01197	7,22343				
29 Banchi di mercato generi alimentari	16	283,00	med	5,03	med	46,25	12,28038	8,78610	21,06648				
30 Discoteche, night club	62	21.810,00	med	1,29	med	11,82	3,13723	2,24449	5,38173				
<b>Totale</b>	<b>16.516</b>	<b>3.027.165,98</b>											

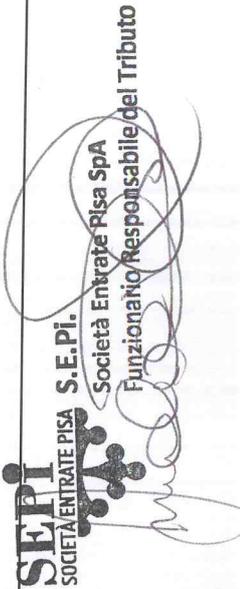


TAVOLA 4

<b>PROSPETTO DI SINTESI - Costi di gestione da Piano Finanziario 2016</b>			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
<b>Comune di PISA - anno 2016</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	4.336.618,00		4.336.618,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	1.055.691,78		1.055.691,78
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	5.502.844,20		5.502.844,20
CCD - Costi comuni diversi	95.088,97		95.088,97
AC - Altri costi operativi di gestione	4.818.387,38		4.818.387,38
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	905.022,94		905.022,94
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		2.011.549,95	2.011.549,95
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		4.484.083,20	4.484.083,20
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		3.563.122,10	3.563.122,10
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		1.920.942,08	1.920.942,08
<b>SOMMANO</b>	<b>16.713.653,27</b>	<b>11.979.697,33</b>	<b>28.693.350,60</b>
	58,25%	41,75%	100,00%

% COPERTURA 2015

100%

PREVISIONE ENTRATA			28.693.350,60
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA LEGGE + ECOBONUS			1.031.629,00
ALTRE ENTRATE ED ECONOMIE DI SPESA			0,00
ENTRATA TEORICA	17.314.569,13	12.410.410,47	29.724.979,60

UTENZE DOMESTICHE	9.803.509,04	7.026.864,29	16.830.373,34
% su totale di colonna	56,62%	56,62%	56,62%
% su totale utenze domestiche	58,25%	41,75%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	7.511.060,09	5.383.546,18	12.894.606,27
% su totale di colonna	43,38%	43,38%	43,38%
% su totale utenze non domestiche	58,25%	41,75%	100,00%

**QUANTITATIVI RIFIUTI SU DATI ANNO 2015**

	<b>Kg</b>	<b>%</b>
TOTALE R.S.U.	71.790.086	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	330.910	
A CARICO UTENZE	71.459.176	
UTENZE NON DOMESTICHE	30.998.473	43,38%
UTENZE DOMESTICHE	40.460.703	56,62%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00

**SEPI**  
SOCIETÀ ENTRATE PISA

S.E.Pi.

Società Entrate Pisa SpA

Funzionario Responsabile del Tributo



COMUNE DI PISA  
Collegio dei Revisori dei conti

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

**Tassa sui rifiuti (TARI). - Determinazione tariffe.**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Pisa, ..... - 3 DIC 2015

PRESIDENTE  
*Rag. Fabio Vergamini*

REVISORE  
*Dott. Franco Dell'Innocenti*

REVISORE  
*Rag. Alberto Matteucci*